



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

AGL_10_ 2015

2. Titolo del progetto

ARREDO-LAB

3. Riferimenti del compilatore

Nome	martina
Cognome	tonelli
Recapito telefonico	3289382269
Recapito e-mail	martina.tonelli@gmail.com
Funzione	progettista

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

☒ Altro (specificare) Azienda SRL

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Benuzzi SRL

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Arco

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ SI

☐ NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2014	Data di fine 30/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/01/2005	Data di fine 15/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 30/06/2015
Valutazione	Data di inizio 01/07/2015	Data di fine 10/07/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

centro giovani di arco

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 coinvolgere i ragazzi nella realizzazione degli arredi del centro, quindi deciderne insieme la connotazione e la fruibilità degli spazi. farli sentire parte del Centro e farli sentire parte integrante dell'intera struttura.

2 i ragazzi avranno modo di lavorare con diversi materiali, nuovi e di riciclo, potranno apprendere come realizzare un nuovo elemento d'arredo, partendo dalla progettazione, ma anche come rimodernare vecchi pezzi "da soffitta", che diventano unici e rinascono, grazie a lavori di piccolo restauro.

3 l'importanza del gruppo, per realizzare progetti di restyling del prodotto. divisione dei ruoli, propedeuticità delle singole azioni sul risultato finale.

4 realizzare piccoli progetti (singoli complementi d'arredo) con una linea logica e uniforme, fino a vedere riempito uno spazio che sarà area ludica, di studio e di relax dei ragazzi stessi.

5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto mira a dare la possibilità ai giovani di fare esperienze di "manualità", in un contesto protetto e seguito da esperti.

Offre la possibilità di realizzare complementi d'arredo, ma anche di rimodernarne alcuno, per renderle integrabili nel nuovo centro, affinché siano in linea con il resto dell'arredo.

La creazione di questi oggetti partirà dallo studio del prodotto, dei materiali e della linea creativa che si vorrà dare allo spazio, fino ad arrivare alla realizzazione prima di un modellino, poi dell'arredo vero e proprio.

Il progetto creerà pezzi unici, pensati appositamente per il Centro Giovani di Arco.

Vedendo riempirsi uno spazio con le proprie idee, farà sentire i ragazzi parte del centro. Investire lavoro manuale nella struttura mira a creare un gruppo informale che, si auspica, rimarrà nelle fila del centro come portatore di idee e di eventi.

Il progetto intende costituire un team di giovani (circa 15 partecipanti) che lavori alla restaurazione di vecchi mobili e alla costruzione su misura di arredi per il nuovo Centro Giovani di Arco (open space dell'ipotetico internet café).

La selezione avverrà per la motivazione e per il particolare interesse alle tematiche del design, del riuso e del restauro.

I partecipanti dovranno essere residenti in uno dei sette comuni della Comunità.

Gli arredi saranno donati al centro giovani. L'Assessore alle Politiche sociali e giovanili del comune di Arco, Silvia Girelli, ha dato il proprio benestare.

Ciò non toglie che il posizionamento degli stessi - a meno di metterli nell'ufficio del Piano Giovani - dipenderà anche dal beneplacito del futuro gestore del centro che ad oggi non è ancora stato formalmente individuato.

Gli esperti chiamati a portare le loro competenze e ad accompagnare i ragazzi nel percorso saranno:

- un fabbro-restauratore professionista, Lorenzo Benuzzi, che essendo il responsabile del progetto, anche da un punto di vista assicurativo, dovrà essere presente a tutti gli incontri previsti del progetto (50 ore)
- un falegname professionista, Flavio Canciani (28 ore)
- un creativo, Aldo Siciliano, ideatore di Transformatorio Riciclo (12 ore)
- una designer/grafica professionista, Anna Campetti (vincitrice nel 2007 del concorso per la definizione del logo del piano giovani di zona, quello con il fiore e la frase "le idee future sono già in giro") (20 ore);

Inoltre, in forma di volontariato (da qui la voce di valorizzazione del volontariato) vi sarà :

- il tutoraggio Martina Tonelli, educatrice e appassionata di oggetti di design,
- il contributo di Francesca Pasini per l'aspetto del communication design,
- l'affiancamento ad Anna Campetti di Erika, una giovane laureanda del LABA che elaborerà un possibile concept per gli spazi del centro e un rendering degli interni,
- una sarta, Stefania.

Con il riuso è possibile – anche se si ha un piccolo budget – realizzare molti oggetti.

La variabile è il tempo e il livello di difficoltà del lavoro.

Con i ragazzi si lavorerà al carteggio, pittura, verniciatura, assemblaggio dei pezzi, mentre gli aspetti più tecnici e delicati che richiedono l'utilizzo di strumentazione specifica sarà curata direttamente dai professionisti.

Materiali usurabili saranno: carta abrasiva, colori, pennelli, scotch, fogli, legno...

I mobili da restaurare saranno recuperati nel territorio, alcuni saranno donati dal Capanno dei Balocchi.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Si prevedono 12 incontri pomeridiani di 4 ore ciascuno :

Lorenzo sarà presente a tutti gli incontri.

PRIMO INCONTRO

- Anna (4h) darà ai ragazzi un'infarinatura generale su storia dell'arredamento, storia del design d'interni. Lorenzo farà invece un'introduzione/panoramica sui mobili ricavati tramite tecniche di restauro e di riuso. Si parlerà anche della necessaria fruibilità e funzionalità degli spazi, della scelta dei materiali (che non è secondaria), di riuso e di riciclo creativo.



SECONDO INCONTRO

- Anna (4h) e Lorenzo accompagneranno i partecipanti a visitare il Capanno dei Balocchi, che è un grande capannone pieno di mobili e oggetti appartenenti a vari periodi e stili. Lo scopo è affascinarli (il Capanno è un posto incredibile) e dare degli spunti (sia di idee che di materiali). Sarà consegnata ai partecipanti una planimetria della zona del centro da arredare con la richiesta di disegnare il proprio arredo per renderlo accattivante e comodo.

Nello stesso tempo saranno proposti ai ragazzi i due grossi mobili da restaurare. Si ipotizza di lavorare anzitutto su due grossi mobili vecchi, potenzialmente multifunzionali come una libreria/espositore e una scrivania/credenza (i ragazzi saranno suddivisi in due gruppi), quindi individuare altri elementi d'arredo "minori" che richiederanno meno tempo e permetteranno un lavoro maggiormente individuale (sedie/comodini/lampade...).

Parte del rimborso spese per i viaggi sono da ascrivere al percorso centro giovani Arco-Linfano e ritorno che sarà effettuato dai partecipanti.

in "back office" Anna Campetti (4h) lavorerà al rendering dei mobili/ambienti che i partecipanti al progetto andranno a realizzare (restyling estetico della libreria e del mobile d'ufficio).

TERZO INCONTRO

Il terzo incontro sarà dedicato al carteggio della libreria e della credenza che saranno state nel frattempo portate al centro giovani (Lorenzo 2h per preparare/ristaurare a livello di struttura/sicurezza i mobili e trasportarli nel centro).

Parte del rimborso spese per i viaggi sono da ascrivere al percorso centro giovani Arco-Linfano e ritorno che sarà effettuato da Lorenzo con un camion per trasportare i mobili.

QUARTO-QUINTO-SESTO INCONTRO

Questi 3 pomeriggi saranno necessari per la pittura dei mobili (più colori si sceglie di usare più tempo e cura ci vuole...)

SETTIMO INCONTRO

Visita al Trasformatario Riciclo di Isera e incontro con Aldo Siciliano (4h), fondatore e creativo esperto di riciclo.

La voce 6. viaggi e spostamenti dei partecipanti è da ascrivere al viaggio "centro giovani Arco-Isera e ritorno" che sarà effettuato dal gruppo di partecipanti.

OTTAVO INCONTRO

Insieme ad Aldo (4h) dopo gli spunti dati dal Trasformatario, progettazione di piccoli elementi di arredo da realizzare tramite tecnico di riuso o con materiali riciclati.

NONO INCONTRO

Insieme ad Aldo (4h) costruzione dei piccoli elementi di arredo.

DECIMO INCONTRO

Insieme ad Anna (4h) e Flavio (4h) progettazione di un mobile da costruire su misura: in ipotesi un tavolo con delle sedie per caratterizzare un angolo dell'internet caffè.

In "back office" Anna (4h) lavorerà al rendering del tavolo e delle sedie e dello spazio in cui sarà posizionato.

In "back office" Flavio impiegherà 2 ore per acquistare il legno necessario, quindi impiegherà minimo 3 giorni di lavoro (24h) di laboratorio per preparare le componenti grezze del Tavolo.

Parte del rimborso spese per i viaggi sono da ascrivere ai viaggi che Flavio effettuerà per comprare il materiale, portarlo in laboratorio e quindi al centro giovani di Arco.

UNDICESIMO INCONTRO

Insieme a Flavio (4h) lavoro di rifinitura delle componenti del Tavolo e assemblaggio.

Inoltre costruzione di piccoli elementi di arredo.

DODICESIMO INCONTRO

Insieme a Flavio (4h) pittura e verniciatura del tavolo.

ALLESTIMENTO E FESTA DI INAUGURAZIONE DEGLI ARREDI

Dopo aver allestito nel centro tutti i mobili e gli elementi di arredo realizzati, piccolo buffet (pizza) e musica per festeggiare (da qui la spesa 7 per vitto e 8. per SIAE).



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

creare un gruppo di lavoro che ha acquisito competenze e le può spendere al di fuori del centro.
avere un centro giovani arredato, seppur parzialmente, da giovani, che per questo lo sentono proprio e lo vivono più intimamente.
avere un centro giovani arredato con pezzi unici e di riciclo creativo.
dare la possibilità, a chi vuole, di cimentarsi nel campo dell'artigianato e della manualità.

Come follow up potranno essere realizzati degli workshop per rendere l'oggetto cool o più adatto alla realtà del centro. (idea che funziona quando esiste già un piccolo gruppo di fruitori degli spazi che pubblicizzano l'evento)

14.4 Abstract

Il progetto si propone di realizzare oggetti e complementi d'arredo fruibili, ma al tempo stesso di design e accattivanti. E' necessario che il centro, tramite il suo arredo, si caratterizzi in modo chiaro, sia "riconoscibile" e ben contraddistinto per funzionalità e organizzazione.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 3



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 15

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 300



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 confronti in itinere coi partecipanti e con gli esperti

2 questionari "informali" ai fruitori degli arredi creati

3

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) pialle, levigatrici, seghe circolari	€ 300,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) carta vetrata, colla, pennelli, colori	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 50 tariffa oraria 40 forfait	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto 50 tariffa oraria 40 forfait	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 25 forfait	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 350,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 100,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 200,00
8. Tasse / SIAE	€ 50,00
9. Rimborsi spese (specificare) viaggi	€ 250,00
10. Assicurazione	€ 400,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: €7150,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 7150,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti	€ 3200,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 715,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3915,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7150,00	€ 3200,00	€ 715,00	€ 3235,00
percentuale sul disavanzo	44.7552 %	10 %	45.2448 %